



Relazione Programma Annuale A.F. 2026

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Dirigente Scolastico D'ALVANO PAOLO in collaborazione, per la parte esclusivamente economico-finanziaria, con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi SUPPA CATERINA MIRJAM, ha predisposto il Programma Annuale per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art 5 del D.I. 129/2018, " Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", che dà attuazione all'art. 1 comma 143, della L. 107/2015 e corrisponde ai principi contabili generali delle Amm. Pubbliche come prefigurato dal D.lgs 91/2011 da sottoporre alla Giunta Esecutiva per la prescritta approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Altresì il Programma annuale così predisposto dovrà essere sottoposto al parere obbligatorio ma non vincolante dei Revisori dei Conti.

La presente relazione è stata redatta sulla base del nuovo dettato normativo e tenendo in considerazione la nota del MIM prot. n. 24599 del 18/11/2025 recante le Istruzioni operative per le istituzioni scolastiche, con la quale si fornivano indicazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione e l'approvazione del Programma Annuale 2026 ed alla nota del 20 dicembre 2018, prot. n. 25674, con la quale si trasmettevano il nuovo piano dei conti ed i nuovi schemi di bilancio.

I principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A. sono:

1. "La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, e' improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicita', e si conforma ai principi di trasparenza, annualita', universalita', integrita', unita', veridicita', chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilita' e monitoraggio". (art. 2 comma 1).
2. "Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attivita' di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F." (art. 2 comma 3).
3. La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.; (art. 4 comma 1).
4. E' vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale; (art. 4 comma 2).
5. L'unita' temporale della gestione e' l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. (art. 4 comma 3).

Di seguito si espongono e si evidenziano:

1. i criteri che sono stati adottati per la sua stesura
2. gli aspetti programmatici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa
3. le modalità per la copertura finanziaria delle attività didattico-formative che si intendono organizzare ed attuare.

Per la stesura del Programma Annuale il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni attività/progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

1. Coerenza con le previsioni del PTOF 2025-2028 elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato in data 27/11/2025 e approvato dal CdI il 28/11/2025 con la delibera n. 55;
2. Risorse disponibili provenienti dagli Enti Locali, dal Ministero dell'Istruzione e del merito (MIM), da altre Istituzioni scolastiche, dalle Famiglie degli alunni e da altri soggetti privati.

Si precisa che con nota prot. n. 15681 del 01/10/2025 il MIM ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione precisa delle risorse spettanti per l'E.F.2026 e costituisce un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del P.A.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

La circolare di cui sopra assegna a questa Istituzione scolastica una risorsa finanziaria pari a euro 10.625,33 per il Funzionamento Amministrativo Didattico relativamente al periodo gennaio-agosto 2026.

Questa Istituzione scolastica dispone di risorse provenienti dai comuni di Castello di Brianza, La Valletta Brianza e Santa Maria H. come Fondo per il Diritto allo Studio. Il finanziamento è stato stanziato e programmato durante l'E.F. 2025 e ricompreso nell'avanzo vincolato riportato nel 2026 per la parte non utilizzata.

Questa Istituzione scolastica dispone di altra risorsa, pari a euro 1100,00, proveniente dal comune di Castello di Brianza come integrazione Fondo per il Diritto allo Studio per il sostegno a progettualità specifica.

3. Vincolo di destinazione dell'avanzo di Amministrazione e relativo utilizzo nelle stesse finalità;
4. Bisogni specifici dell'Istituzione scolastica;
5. Elementi e attività che caratterizzano l'Istituzione scolastica;
6. Risposte che la scuola, in quanto istituzione, è tenuta a dare.

Il Programma Annuale del 2026 si configura infatti come la naturale prosecuzione del PTOF in termini di accertamento e programmazione delle risorse economiche che garantiscono la fattibilità del complesso di azioni didattico-educative programmate dal Collegio Docenti dopo attenta valutazione della loro coerenza con le finalità individuate per il corrente anno scolastico.

Il Piano delle destinazioni rappresenta la tassonomia che esprime in modo strutturato tutte le attività che la Scuola pone in essere al fine di comporre la propria offerta formativa. Con l'introduzione di tale dimensione viene data evidenza, in maniera strutturata ed omogenea, all'insieme delle finalità di spesa per cui le risorse sono impegnate.

Il DI n. 129 del 28 agosto 2018 impone l'elaborazione di un documento contabile, denominato Programma annuale, quale traduzione finanziaria delle attività e dei progetti dell'istituzione scolastica, indicando inoltre le modalità, i fini e i vincoli dei diversi interventi finanziari, la cui destinazione prioritaria ed esclusiva è rappresentata dalla realizzazione delle attività di istruzione, formazione ed orientamento proprie dell'istituzione scolastica, così come sono prefigurate all'interno del Piano dell'offerta formativa.

Il Programma annuale così presentato si esprime in termini di competenza e si propone di realizzare i criteri di efficacia, efficienza, economicità. Inoltre si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio richiesti dalla normativa vigente.

Questi ultimi sono stati introdotti di recente e sono finalizzati all'adozione di schemi uniformi e di un comune piano dei conti integrato da parte di tutti i livelli della P.A., per consentire il consolidamento e il monitoraggio in fase di previsione, gestione e rendicontazione. Il costante e continuo rispetto dei principi contabili è infatti condizione necessaria per la comparabilità spazio-temporale dei documenti del sistema bilancio, sia per gli organi di governance interna ed esterna alla stessa singola amministrazione pubblica, sia per tutti coloro che vogliono ottenere informazioni sulla gestione pubblica.

Inoltre, lo stesso è mezzo e fine di coordinamento tra gli organi istituzionali della scuola e quindi si configura come uno strumento che presuppone un'azione integrata tra la progettualità didattica e quella finanziaria.

Il Programma Annuale si configura quindi come strumento in grado di integrare i diversi ambiti d'azione (didattico, organizzativo, amministrativo e finanziario) in modo da consentire l'erogazione del servizio nel suo complesso ed il conseguimento dei risultati propri dell'Istituzione.

Il Piano dell'Offerta Formativa, stabiliti obiettivi e finalità dell'azione didattico-educativa, indica l'insieme delle attività e dei progetti istituzionali miranti a far conseguire a tutti gli alunni, quali irrinunciabili obiettivi, le competenze chiave delineate dal Consiglio d'Europa per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

1.1. Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	I.C.S. DON PIERO		



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

	POINTINGER	PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 - 23888 LA VALLETTA BRIANZA LC	LCAA80900G
AA	SCUOLA INFANZIA	VIA MONTEGRAPPA, 1 - 23888 LA VALLETTA BRIANZA LC	LCAA80901L
EE	SCUOLA PRIMARIA 1	VIA V. VENETO, 2 - 23888 LA VALLETTA BRIANZA LC	LCEE80901T
EE	SCUOLA PRIMARIA LUIGIA BERTONE	VIA RONCHETTO, 6 - 23889 SANTA MARIA HOE LC	LCEE80902V
EE	SCUOLA PRIMARIA 2	VIA MONTEGRAPPA, 1 - 23888 LA VALLETTA BRIANZA LC	LCEE80903X
EE	SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS	VIA D. ALIGHIERI, 1 - 23884 CASTELLO BRIANZA LC	LCEE809041
MM	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 - 23888 LA VALLETTA BRIANZA LC	LCMM80901R

Il contesto socio-economico e culturale dell'Istituto Comprensivo "Don Piero Pointinger" è caratterizzato complessivamente da un background familiare di livello medio alto, con differenze tra i vari Comuni che fanno capo all'Istituto Comprensivo (La Valletta Brianza, Santa Maria H. e Castello di Brianza).

I sopracitati comuni hanno livelli di reddito medio collocati nella fascia medio - alta della provincia di Lecco.

1.2. Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 628 alunni distribuiti su 35 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	I.C.S. DON PIERO POINTINGER	0	0
AA	SCUOLA INFANZIA	3	57
EE	SCUOLA PRIMARIA 1	5	78
EE	SCUOLA PRIMARIA LUIGIA BERTONE	5	75
EE	SCUOLA PRIMARIA 2	5	90
EE	SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS	5	91
MM	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	12	237

1.3. Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 129 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 103 - Personale docente
- N. 25 - Personale ATA



2. Obiettivi

2.1. Obiettivi PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla luce della normativa vigente (L.107/2015), considera prioritarie le seguenti finalità:

- Inclusione delle diversità, prevenzione dell'insuccesso scolastico e formativo, promozione di un approccio cooperativo al processo di insegnamento-apprendimento, valorizzazione delle eccellenze e diffusione delle buone pratiche.
- Valorizzazione dei diversi linguaggi, verbali e non verbali, che crei un contesto di dialogo e di ascolto.
- Realizzazione di una scuola aperta alla sperimentazione e all'innovazione didattica.
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, per il conseguimento delle competenze definite in sede internazionale ed europea, recepite dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
- Promozione del senso di responsabilità e autonomia, in un ambiente educativo che pratichi la solidarietà e la cooperazione.
- Valorizzazione del rapporto fra scuola/comunità locale/mondo produttivo.
- Garanzia del diritto allo studio, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

L'Istituto, da tempo, ha individuato nel processo di inclusione il cardine essenziale dell'azione didattica-educativa. Esso è una cornice in cui gli alunni, a prescindere dalle proprie abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. L'inclusione non è una priorità o un'attività aggiuntiva, ma il processo attraverso cui si devono sviluppare tutte le azioni educative, allo scopo di "creare un contesto educante per tutti e per ciascuno" (cfr. nota MIUR prot. n. 1551 del 27/06/2013).

Anche per il futuro l'Istituto comprensivo sarà dunque impegnato a promuovere attività per garantire l'uguaglianza di tutte le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi e combattere ogni forma di discriminazione ed esclusione sociale.

Ogni azione progettuale inserita nel Progetto triennale dell'offerta formativa di Istituto mantiene un approccio che traduce nella metodologia e nella didattica il valore del dialogo interculturale, con un orizzonte e una visione basata sull'inclusione di tutti gli alunni.

Il processo di inclusione è coerente con il dovere della scuola di "(...) dedicare [particolare cura] alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno" (cfr. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, anno 2012).

L'ICS, pertanto, considera prioritari:

- l'inclusione di ciascun alunno iscritto al fine di garantirne il successo formativo;
- l'innovazione e l'introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) applicate alla didattica, per la costruzione della società della conoscenza e per favorire il conseguimento delle competenze e di quanto altro sancito nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE);
- l'apprendimento delle lingue straniere e comunitarie, veicolo e strumento per lo sviluppo e l'arricchimento delle competenze del cittadino europeo, in aderenza alle indicazioni nazionali, sovranazionali e internazionali (UNESCO, UNICEF, UE e Consiglio d'Europa).
- la ricerca e lo sviluppo di livelli il più possibile elevati nel settore della sicurezza, intesa nel suo significato più ampio, in prima istanza in aderenza alle disposizioni del DPR n. 81/2008.

Sono quindi aspetti significativi:

- la costituzione del G.L.I., gruppo di lavoro per l'inclusione, che stenderà il PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.), attuando una rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nei diversi plessi, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e fornendo supporto ai colleghi in ambito metodologico e didattico;
- l'attuazione di interventi volti a favorire il successo formativo e a prevenire il disagio scolastico, in collaborazione con gli educatori delle Cooperative collegate con l'Azienda Retesalute e alcuni volontari che prestano la loro opera come facilitatori linguistici, Enti locali e servizi socio-educativi territoriali, associazioni culturali;
- l'intervento di insegnanti madrelingua in ogni ordine di scuola;
- l'organizzazione di corsi per la preparazione all'esame DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera –Livelli A1 o A2 del Quadro comune di riferimento europeo - QCRE), DELF (Diplôme d'études en langue française –Livelli A1 o A2 del Quadro comune di riferimento europeo - QCRE), KET (Key English Test per le Scuole-Livello A2 del Quadro comune di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

riferimento europeo - QCRE) per la Secondaria di primo grado.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

3. Bilancio

3.1. Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,025 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	158.128,99
	1.1	Non Vincolato	17.515,59
	1.2	Vincolato	140.613,40

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

Fondi Statali, fondi dell'Unione Europea, fondi di Enti Statali, Provinciali e Comunali, Fondi dei genitori degli alunni.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	2.366,73	1.877,73	489,00
	A.2	Funzionamento amministrativo	11.397,43	11.397,43	0,00
	A.3	Didattica	109.910,12	0,00	109.910,12
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	816,56	0,00	816,56
	A.6	Attività di orientamento	392,44	0,00	392,44
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	630,00	0,00	630,00
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	28.375,28	0,00	28.375,28
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	4.240,43	4.240,43	0,00
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

Totale avanzo utilizzato			158.128,99	17.515,59	140.613,40
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			0,00	0,00	0,00

La documentazione contabile allegata al Programma annuale 2026, che mette in evidenza gli aspetti contabili più significativi, è il modello dimostrativo del prelevamento dall'avanzo di amministrazione operato dall'Istituto in fase di previsione per l'anno 2025 che è stato di Euro 158.128,99. Tale prelievo si è reso necessario per riutilizzare nel nuovo esercizio le somme con vincolo di destinazione pari a Euro 140.613,40 risultate disponibili alla fine dell'esercizio precedente; la differenza di Euro 17.515,59 rappresenta l'avanzo non vincolato utilizzabile per finanziare i progetti e le attività.



3.2. Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2026:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	10.625,33
	1	Dotazione ordinaria	10.625,33
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	1.100,00
	4	Comune vincolati	1.100,00
6		Contributi da privati	40.000,00
	4	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	33.000,00
	5	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	6.000,00
	6	Contributi per copertura assicurativa personale	1.000,00

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 129 art. 5. La determinazione del quadro delle entrate prevedibili è il cardine sul quale si innesca il bilancio di previsione e rappresenta il punto di riferimento intorno al quale lavorare per definire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi che potranno essere erogati nel corso dell'anno.

Il concetto base riguardo ai finanziamenti è quello che troviamo definito dall'art. 2, comma 3, del D.I. n. 129/2018: 'Le risorse assegnate dallo Stato sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata'.

Nel Programma annuale risultano inoltre non più inserite le risorse relative alle retribuzioni del personale nominato a tempo determinato, anch'esse gestite con il sistema del 'Cedolino unico'. Il 'bilancio virtuale', quello delle assegnazioni sul cedolino unico, risulta quindi come un 'bilancio parallelo', utilizzato, sulla base della normativa vigente, per la liquidazione dei compensi al Personale.

Con le risorse in entrata, per quanto possibile, l'Istituto intende ampliare e migliorare la qualità del servizio scolastico erogato, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici e culturali e realizzare gli intenti formativi così come proposti dal "Piano Offerta Formativa" dell'Istituto stesso. Contemporaneamente, si propone l'obiettivo di favorire le iniziative atte a realizzare un'offerta formativa di qualità e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni della utenza del Territorio in modo da realizzare più alti livelli di istruzione, di educazione e di formazione a favore degli studenti in età scolare.

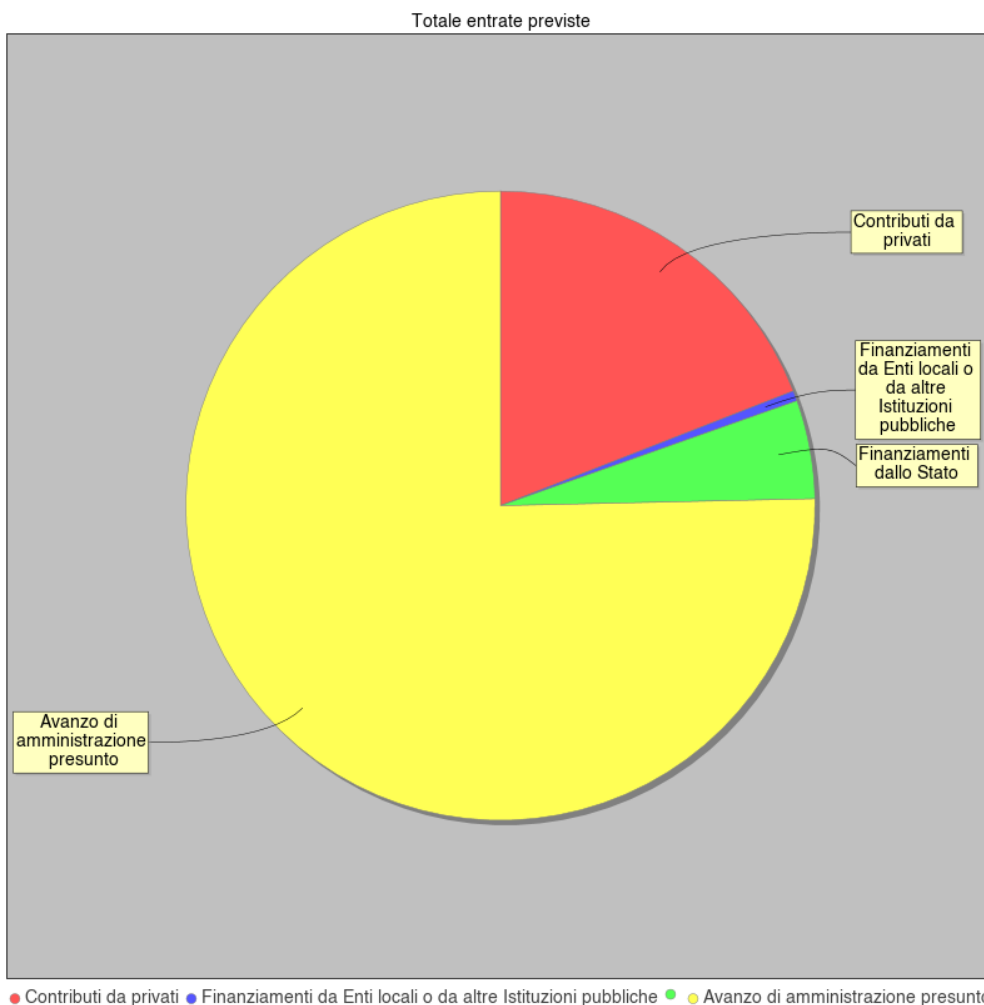
Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	158.128,99
Finanziamenti dallo Stato	10.625,33
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	1.100,00
Contributi da privati	40.000,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q



● Contributi da privati ● Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche ● Finanziamenti dallo Stato ● Avanzo di amministrazione presunto



3.3. Disponibilità finanziaria da programmare

3.4. Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 18.992,06 €, Spese 18.992,06 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	18.503,06	18.503,06
A.1.9 PNRR PA DIGITALE 2026-MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE APRILE 22	489,00	489,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	1.877,73
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	489,00
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	9.625,33
6.5	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	6.000,00
6.6	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa personale	1.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	6.503,06
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	3.489,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	7.000,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	1.500,00
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	500,00

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 11.397,43 €, Spese 11.397,43 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	11.397,43	11.397,43

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	11.397,43

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	4.547,43
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	6.000,00
5.1	Altre spese	Amministrative	550,00
5.2	Altre spese	Revisori dei conti	300,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

A.3 - Didattica - Entrate 109.910,12 €, Spese 109.910,12 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 FUNZIONAMENTO DIDATTICO	2.482,96	2.482,96
A.3.12 PNRR PA DIGITALE 2026 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (DICEMBRE	459,40	459,40
A.3.13 INVESTIMENTO M4C1-3.1 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE D.M. N. 65/2023	57.304,02	57.304,02
A.3.14 INVESTIMENTO 2.1 - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE D.M. N. 66/2023	45.565,24	45.565,24
A.3.15 BORSA DI STUDIO UGO MERLINI 2° B A.S. 2024-2025	98,50	98,50
A.3.16 FONDO DI SOLIDARIETA'	4.000,00	4.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	109.910,12

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	1.500,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	108.011,62
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	98,50
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	300,00

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 33.816,56 €, Spese 33.816,56 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 VISITE ISTRUZIONE	33.816,56	33.816,56

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	816,56
6.4	Contributi da privati	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	33.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	33.816,56

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 392,44 €, Spese 392,44 €



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.1 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	392,44	392,44

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	392,44

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	392,44

P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 630,00 €, Spese 630,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.8 ESPLORIAMO IL TERRITORIO	630,00	630,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	630,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	630,00

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 29.475,28 €, Spese 29.475,28 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.1 SICUREZZA: LA PROTEZIONE CIVILE SIAMO NOI: CRESCERE SICURI E SERENI	679,00	679,00
P.2.4 MADRELINGUA INGLESE PRIMARIA	3.080,00	3.080,00
P.2.6 MADRELINGUA INGLESE SECONDARIA	3.920,00	3.920,00
P.2.7 MADRELINGUA FRANCESE SECONDARIA	1.890,00	1.890,00
P.2.26 PICCOLE MANI IN MOVIMENTO PER VALORIZZARE LE DIFFERENZE	600,00	600,00
P.2.42 CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	999,99	999,99
P.2.43 AMICA MUSICA - LA MUSICA SI RACCONTA	2.400,00	2.400,00
P.2.44 LABORATORI ORIENTATIVI	7.260,29	7.260,29
P.2.45 IO SONO TESORO	1.296,00	1.296,00
P.2.46 OMBRE CINESI	1.480,00	1.480,00
P.2.47 CHARACTER DESIGN	1.570,00	1.570,00
P.2.49 MOVEO ERGO SUM	1.950,00	1.950,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

P.2.50 METTIAMOCI ALL'OPERA	1.150,00	1.150,00
P.2.52 DIVERSAMENTE ARTE	1.200,00	1.200,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	28.375,28
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	1.100,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	2.899,28
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	21.576,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	5.000,00

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 4.240,43 €, Spese 4.240,43 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 PROGETTI PER "FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"	2.000,00	2.000,00
P.4.3 PROGETTO FONDI TIROCINIO ADOZIONE LAVORATIVA COLLOCAMENTO DISABILI (PROV LECCO)	2.240,43	2.240,43

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	4.240,43

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	3.740,43
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	500,00

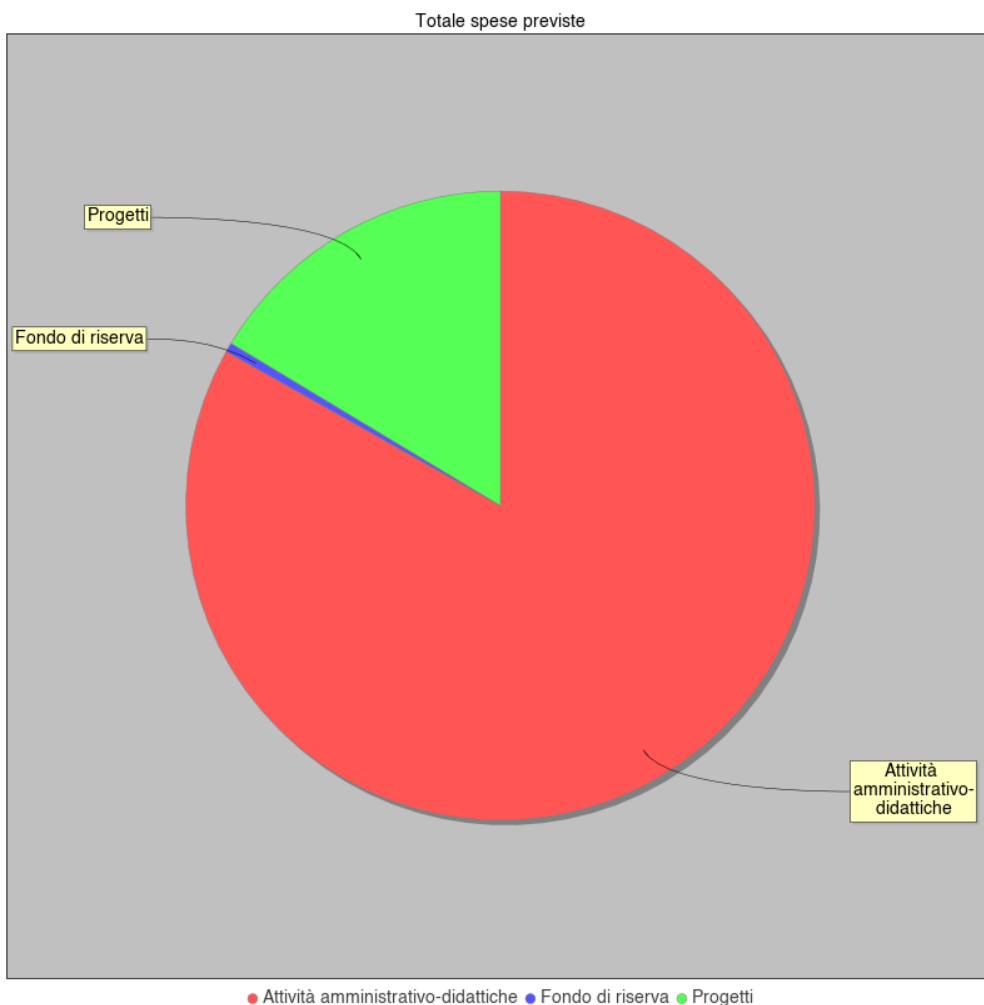
Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	174.508,61
Progetti	34.345,71
Fondo di riserva	1.000,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q



Si sottolinea che il bilancio di previsione è prevalentemente di trasferimento e che gli stanziamenti previsti riflettono i mezzi finanziari a disposizione, commisurati alle spese che si prevede effettivamente di sostenere attraverso una gestione diversificata e flessibile nelle scelte di impiego delle risorse. Ciò condiziona e limita la possibilità di delineare una vera politica di bilancio da parte degli organi preposti al governo della Scuola; i margini di manovra infatti sono esigui.

La previsione delle spese ha tenuto conto delle caratteristiche socio-economiche dell'area territoriale in cui opera la scuola, recepite nel PTOF che trova traduzione in attività e progetti nel Programma contabile-finanziario.

Sono state pertanto individuate le priorità e gli interventi di spesa, in coerenza con la suddetta progettualità.

In ogni caso, essendo il periodo di riferimento progettuale diverso dal periodo di riferimento finanziario e di budget, trattasi di scelte già operate all'inizio dell'anno scolastico (e del triennio di riferimento) e ora riconfermate in prosecuzione e/o a completamento, almeno per la prima fase dell'anno solare.

Le spese, in ottemperanza alle recenti disposizioni, sono state aggregate per destinazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q



4. Conclusioni

4.1. Conclusioni

Il programma annuale è redatto secondo il criterio finanziario della competenza ed è distinto in due sezioni, rispettivamente denominate «entrate» e «spese». Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza; le spese sono aggregate per destinazione, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative e didattiche, progetti e gestioni economiche separate.

Le spese, come si evince dai prospetti riportati, non superano le entrate nel loro importo complessivo, ed il programma annuale risulta in equilibrio.

La documentazione contabile in esame è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in coerenza con le previsioni contenute nel Piano dell'Offerta Formativa; in particolare, in relazione agli indirizzi generali di gestione, si delineano alcuni precisi orientamenti per quanto riguarda la politica della spesa che privilegia le attività progettuali di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, riportate con un sintetico riferimento agli obiettivi e risultati attesi e con l'indicazione degli stanziamenti di entrata e di spesa destinati a ciascun progetto.

Lo stanziamento per il fondo di riserva viene determinato in euro 1000,00, contenuto nella misura massima prevista (10% della dotazione ordinaria), per il funzionamento amministrativo e didattico. Lo stesso potrà essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti di Attività o progetti la cui entità si dimostri insufficiente per le spese imprevedute e per eventuali maggiori spese, conformemente a quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del Decreto 129/2018.

Ai sensi dell'art 21, comma 1, Decreto 129/2018, si propone al Consiglio di Istituto di costituire il Fondo Economale per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività. Ai sensi dell'art 21, comma 2, Decreto 129/2018, si indica di fissare la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nella misura di Euro 1.500 annue, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni minuta spesa in Euro 200.00 per ogni spesa iscritta a questo fondo. Il fondo economale sarà gestito nelle partite di giro e rendicontato a parte tramite analitica esposizione delle spese sostenute.

Più in generale si vuole evidenziare:

1. L'impegno all'attuazione del PTOF
2. L'impegno per il rafforzamento della dematerializzazione delle strutture operative amministrative il cui corretto funzionamento è indispensabile per la gestione del servizio scolastico, compreso l'adeguamento tecnologico delle postazioni utilizzate dal personale;
3. L'impegno al costante aggiornamento del sito web e del registro elettronico per un puntuale rispetto degli adempimenti legati alla trasparenza e per una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella comunicazione con l'utenza;
4. L'impegno per il necessario rafforzamento delle risorse tecnologiche dei laboratori di informatica per una innovazione didattica e tecnologica;
5. L'impegno nella partecipazione a bandi e avvisi di gara per il reperimento di risorse aggiuntive che consentano il miglioramento degli ambienti di apprendimento e l'aggiornamento delle dotazioni già esistenti.

Il presente documento realizza l'equilibrio finanziario tra le risorse disponibili o reperibili e le attività programmate. Le disponibilità destinate alle spese per progetti restano vincolate alla loro destinazione fino al loro esaurimento o comunque fino alla integrale realizzazione dell'obiettivo per cui sono state previste, salva la possibilità di una diversa modulazione in relazione all'andamento attuativo del progetto o della reale disponibilità delle risorse indicate, attingendo dal fondo di riserva nella misura massima del 10% della dotazione ordinaria.

Il programma annuale verrà inoltre sottoposto a verifica dei fatti gestionali per valutare se effettivamente l'attività progettuale corrisponde agli obiettivi ed agli indirizzi politici impartiti.

La presente relazione, redatta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, come previsto dal D.I. 129/2018, viene trasmessa unitamente al Programma Annuale risultante dal testo della presente, alla Giunta Esecutiva e ai Revisori per il previsto parere di regolarità contabile e, successivamente al Consiglio di Istituto per la relativa approvazione.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC I.C.S. DON PIERO POINTINGER**

23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC) PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 C.F. 94018830136 C.M. LCIC80900Q

LA VALLETTA BRIANZA,
15-01-2026

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Caterina Mirjam Suppa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paolo D'Alvano